

BLOCCO VOLTERRANA H25x25x50

Prodotto [cod. art.: 107120]

Dimensioni nominali		
altezza (h)	250	mm
larghezza (l)	500	mm
lunghezza (t)	250	mm
Peso medio	12,0	kg

Imballo

tipo imballo	reggiato	bancale	
pz / pacco		32	n°
Peso di 1 pacco		0,38	t

Dimensioni di 1 pacco		
altezza (H)	107	cm
larghezza (L)	100	cm
profondità (P)	100	cm

Carico automezzi		
motrice 12 t	640	n° pz
autotreno/autoarticolato 30 t	1'664	n° pz

materiale in opera

interasse solaio	50	cm
larghezza nervatura gettata in opera	12	cm

blocchi	(pz / m ²)	8,00	n°
peso solaio	H = 25+4	360	daN/m ²
getto integrativo		94	lt/m ²
peso solaio	H = 25+5	385	daN/m ²
getto integrativo		104	lt/m ²

scarica questo documento:



specifiche tecniche (D.M. 17/01/2018 – Circolare n° 7 del 21/01/2019)

Caratteristiche meccaniche	resistenza alla compressione longitudinale [f _k]	≥ 15	N/mm ²	
	resistenza alla compressione trasversale [f _{k1}]	≥ 7	N/mm ²	
	modulo elastico secante a compressione [E]	≤ 25,0	kN/mm ²	
	resistenza a trazione per flessione [f _{k2}]	≥ 10	N/mm ²	
Dilatazione per umidità		α _u	≤ 0,40	mm/m
Coefficiente di dilatazione termica lineare		α _{min}	≥ 6,0	·10 ⁻⁶ °C ⁻¹
Reazione al fuoco		(Euroclasse)	A1	
Densità apparente			530	kg/m ³



impiego: SOLAI E SISTEMI DI COPERTURA REALIZZATI MEDIANTE GETTO IN OPERA



Conforme D.M. 23/06/2022
(Criteri Ambientali Minimi)

voce di capitolato

SOLAIO A STRUTTURA MISTA IN LATERO-CEMENTO

di altezza totale pari a cm..... comprensivo di soletta in CLS di cm, realizzato con elementi singoli in laterizio forato, del tipo VOLTERRANA SIAI, conformi al punto C4.1.9.1 della Circolare n° 7/C.S.LL.PP. del 21/01/2019, accostati fra loro a formare nervature parallele in cls gettate in opera, armate come da calcolo, ad interasse di cm, atto a sopportare carichi permanenti di daN/m² e accidentali di daN/m², oltre il peso proprio.

Compresa e compensata nel prezzo l'armatura a copertura dei momenti positivi, i monconi in acciaio posizionati inferiormente e superiormente per nervatura, a copertura del taglio e dei momenti negativi, e la armatura di ripartizione nella soletta superiore, nonché le armature della eventuale nervatura di ripartizione trasversale (tutta l'armatura in acciaio del tipo B450C).

Compreso l'onere della posa in opera, il puntellamento provvisorio, le casseforme continue e le armature di sostegno di qualunque tipo, natura, forma e specie, fino ad una altezza di m 4,0 dal piano di appoggio.

Compreso l'onere per i getti di solidarizzazione, in opera, con calcestruzzo di classe (secondo UNI EN 206-1:2006 e UNI 11104:2004) non inferiore a C25/30, della soletta superiore, delle fasce piene e delle nervature trasversali di ripartizione.

Compreso l'onere delle prove statiche e verifiche previste dalle vigenti norme in materia e quant'altro occorra per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Per superficie misurata dai bordi interni dei cordoli o travi di appoggio dei solai.

Sono inoltre compresi nella fornitura gli elaborati grafici esecutivi dell'azienda fornitrice dei manufatti prefabbricati e gli eventuali calcoli firmati da tecnico abilitato per la pratica al genio civile di competenza. Misurato per la superficie effettiva al netto degli appoggi o delle travi di sostegno. €/ m²

stoccaggio e posa in opera

Stoccaggio in cantiere

Prevedere un'area di stoccaggio piana ed orizzontale. Evitare di poggiare il materiale direttamente sul terreno, per evitare il contatto con sostanze (erba, scorie, detriti, ecc.) che potrebbero causare efflorescenze o scarsa adesione con il calcestruzzo o altri difetti nell'opera realizzata.

Scelta degli elementi

Al momento della posa si dovranno scartare gli elementi che presentino evidenti lesioni, soprattutto delle cartelle esterne.

Posa in opera

Disporre gli elementi in laterizio sul tavolato provvisorio continuo a formare le nervature resistenti, destinate ad accogliere le armature a positivo ed il getto di completamento in cls, accostando le rispettive alette inferiori di ciascun elemento per ottenere un intradosso continuo in laterizio.

La pedonabilità dell'impalcato, durante la fase di preparazione, è consentita, comunque, solo tramite appositi tavoloni che hanno la funzione di ripartizione dei carichi e di evitare che si verifichino delle concentrazioni di carico sui blocchi stessi e possibili incidenti e/o infortuni alle persone addette alla esecuzione dell'opera.

Avvertenze e precauzioni

Evitare pesi concentrati (pacchi di materiale, accumuli di calcestruzzo, ecc.) nelle zone non rinforzate dai rompitratta. Prima del getto i blocchi debbono essere puliti ed abbondantemente bagnati. VIBRARE accuratamente il getto, ed assicurarsi in ogni caso che il calcestruzzo venga distribuito accuratamente all'interno di ogni nervatura. Si consiglia una granulometria di inerti appropriata, con diametro max 12 mm e comunque il getto deve essere costipato in modo da garantire l'avvolgimento delle armature e l'aderenza con i blocchi.

Rapporto acqua/cemento circa 0,6 lt/kg.

Il disarmo deve avvenire per gradi ed in modo da evitare azioni dinamiche; inoltre non deve avvenire prima che la resistenza del conglomerato abbia raggiunto il valore necessario in relazione all'impiego della struttura all'atto del disarmo.

Per i tempi minimi di disarmo attenersi alle disposizioni della Direzione Lavori.

note